



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Fondazione Monte Prama  
fondazione.monteprema@pec.it  
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di  
Oristano del CFVA  
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Progetto di realizzazione e riqualificazione Area Parco Museale e Aree di Servizio Esterno Struttura Museale Mont'e Prama – Il lotto. Proponente: Fondazione Mont'e Prama. Comune: Cabras. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza pervenuta in data 22 gennaio 2025 (prot. D.G.A. n. 2039 di pari data) del progetto in oggetto, e alle integrazioni trasmesse in data 31 marzo 2025 con nota prot. D.G.A. n. 9740 di pari data, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza, l'intervento costituisce la rivisitazione di un progetto già esaminato dal Servizio scrivente in fase di screening, e prevede la riqualificazione dell'area antistante il Museo Archeologico G. Marongiu, mediante la realizzazione di un parco mediterraneo, il quale s'inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione e rigenerazione dell'area esterna, di servizio alla struttura museale. L'area in oggetto risulta limitata a nord-ovest dall'argine di contenimento dell'area stagnale e a sud-est dalla via Tharros del centro urbano di Cabras. La proposta progettuale prevede nello specifico la realizzazione di aree verdi, impianti di irrigazione, pavimentazioni e impianto di illuminazione. Le aree a verde saranno realizzate attraverso impianti di specie autoctone selezionate, in coerenza con le serie vegetazionali dell'area di progetto e con le caratteristiche ecologiche del sito, creando una connessione e transizione tra l'area urbanizzata di periferia antistante il museo e la zona naturale dello stagno. Il giardino sarà servito da un impianto di irrigazione automatico a goccia che percorrerà l'intera superficie delle aiuole, dotato di riserva idrica di soli 1.000 litri, posizionata all'interno di uno dei vani tecnici. Per lo smaltimento delle acque meteoriche si prevede la realizzazione di un sistema di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

drenaggio costituito dallo strato di pietrame esistente all'interno del quale saranno posizionati dei tubi drenanti di raccolta che convogliano l'acqua alla pubblica fognatura.

Il nuovo impianto di illuminazione consentirà di optare per tre scenari diversi di illuminazione con intensità e luminosità variabili in funzione della stessa luminosità naturale e dell'utilizzo che si farà degli spazi in determinati periodi.

I corpi illuminanti saranno prevalentemente di altezza ridotta, a bassa intensità luminosa e rivolti verso il basso. I faretti direzionabili verranno accesi in concomitanza di eventi speciali

Le opere previste ricadono all'interno della ZPS "Stagno di Cabras" (ITB034008) e in prossimità della ZSC "Stagno di Cabras" (ITB030036) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici. L'area di intervento è limitrofa alla zona umida che rappresenta un importante sito di riproduzione, alimentazione e rifugio per numerose specie faunistiche comunitarie.

Pertanto, considerate le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_11: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_ALLOCT\_1: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_ALLOCT\_2: si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;

e tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento proposto e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025 si ritiene che lo stesso se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto esaminato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI